24* EDIZIONE

FLORENCE QUEER FESTIVAL

18-22 NOVEMBRE 2026

CINEMA LA COMPAGNIA FIRENZE



PROGRAMMA

FLORENCE QUEER FESTIVAL
18-22 NOVEMBRE 2026
CINEMA LA COMPAGNIA FIRENZE

Direzione: Barbara Caponi
Programmazione: Manu Mancuso
Assistenza alla Direzione: Lorenzo Calamandrei, Elisa Nello
Assistenza alla programmazione: Arianna Bontà
Comitato di selezione: Sarah Amantini, Jose Baez, Giulia Bigongiari, Arianna Bontà, Lorenzo Calamandrei, Giulia D'Onofrio, Laura Guidi, Maria Ihler, Caterina Lisi, Elisa Nello, Elena Terramoccia, Flaminia Trapani
Sezione Queer Animation: Giacomo Guccinelli e Vanessa Petrucci

Comunicazione: Valentina Messina (ufficio stampa), Studio Variabile (social media manager)

Segreteria e ospitalità: Sofia Carandini

Matinée: Arianna Bontà, Marianna Malerba, Matteo Petito, Mena Simone, Elena Terramoccia, Sonia Vecci

Coordinamento sottotitoli: Gio Rajani
Traduzioni: Arianna, Giulia Bigongiari, Giorgia Boero, Agnese Capaccioli, Sabbiana Cunsolo, Flaviana De Gennaro, Aura Fico, Chiara Guarascio, Desideria Lavarda, Leòn, Stefania Marazzi, Matilde Massani, Sacha Morandi, Isabella Pellegrini, Ella Pugliese, Gio Rajani, Margherita Somigli, Flaminia Trapani

Fotografa Festival: Sofia Milazzo

Grafica e web design: Studio Variabile
Grafica programma: Nina Bellini
Concept immagine 2026: Giacomo Guccinelli (@lateogoniaillustrata), Irene Rutigliano (@corpodimillebalen3 / @comesice) Davide Gerardi (@davidebmo)

Premi: Concorso Accademia di Belle Arti di Firenze

Ringraziamenti:
Regione Toscana, Comune di Firenze, Festival dei Diritti, Accademia di Belle Arti di Firenze, Lanterne Magiche, CESVOT, Baker Hughes, TheSign – Comics & Arts Academy, Collettivo Moleste, Azione Gay e Lesbica, Berberé, Il Vegetariano, CinematograFica, MIT – Movimento Identità Trans, Libreria l'Ornitorinco, Le Plurali, Luca De Santis, Luca Starita, Giulia Paganelli, Leblond, Rumy Gyal, Sarabamba, Ultracorpi, Inquanto Teatro, La CLIT, HAMSEDA Collettivo Firenze, Marina Misaghinejad, Sara Sayad, Filo Sottile, Nico Isa Borrelli, Caterina Orsenigo, Lilith Moscon, Xenia Chiaramonte, Roberta Parigiani, Sabbiana Cunsolo.
Le volontarə di Ireos, tutto lo staff del Cinema La Compagnia, il coordinamento dei festival italiani di cinema LGTBQ+.

Un progetto di

IREOS
comunità queer autogestita

Regione Toscana · Comune di Firenze · fondazione sistema toscana · La Compagnia · 50 Giorni di Cinema a Firenze 2026

Con il sostegno di

Fondazione CR Firenze · Camera di Commercio Firenze dal 1770 la casa delle imprese · Comune di Firenze · Festival dei Diritti

Baker Hughes · Berberè Pizzeria · "Il Vegetariano" · Azione Gay e Lesbica

Partner e amici

Institut Français Firenze · Super Title · Inquanto Teatro · Punta

The Sign Comics & Arts Academy Firenze · Coordinamento Festival Cinema Lgbtq · CinematograFica · le plurali · Sabbiaccio Festival

Lanterne Magiche · L'Ornitorinco · Moleste · mit Movimento Identità Trans

Genderlens www.genderlens.org · The Recovery Plan · Tanucci Piazza Aperta · Ultracorpi

FLORENCE QUEER FESTIVAL 24* EDIZIONE

Benvenutə alla 24* edizione del Florence Queer Festival! Siamo felici di tornare al cinema La Compagnia e di farlo con un programma ricco di appuntamenti, tra proiezioni, presentazioni di libri, focus e talks.

Un Festival che abbiamo pensato e immaginato per tutto questo 2026 e che finalmente vi presentiamo.

Ognunə di noi si dedica a questo progetto, in modo diverso e unico. Siamo appassionatə di cinema, siamo persone LGBTQIA+, siamo attivistə, siamo alleatə. Abbiamo trovato nel Festival la meta verso la quale convergere, un punto di riferimento comune, la giusta direzione.

Come accade ad ogni edizione, iniziamo non sapendo cosa ci aspetta, quali storie andremo a conoscere, quali esperienze incontreremo e quale volto avrà quello che stiamo andando a realizzare.

Ormai da tre anni, Giacomo Guccinelli, ci guida in un percorso creativo che dà corpo all'immagine del Festival.

In questa edizione la collaborazione artistica vede coinvoltə anche Irene Rutigliano e Davide Gerardi, che insieme a Giacomo hanno realizzato un "artwork" fatto di un percorso visivo sui corpi, e sull'autenticità oltre le norme e i conformismi, sulla conoscenza e la cura di sé, dei propri confini, delle proprie geometrie (anche relazionali) e dei propri desideri.

L'artwork ha funzionato come un filo rosso che ha guidato la programmazione, incoraggiandoci a mettere al primo posto i corpi, il nostro rapporto con essi e i conflitti con le società che ancora esercitano controlli opprimenti.

Dal Brasile alla Cina, passando dal Kazakistan e



arrivando fino agli Stati Uniti, a essere protagonisti sono corpi che occupano le piazze e che protestano, corpi che si ribellano e che resistono, corpi che ballano, corpi non convenzionali, corpi oppressi e non previsti.

Nella realizzazione del programma di questa edizione, abbiamo cercato di rappresentare il contemporaneo. Abbiamo raccontato le fragilità, i conflitti e le tensioni che attraversano questo tempo. Abbiamo anche conosciuto storie di resistenza e di lotta, incontrato attivistə determinatə e coraggiosə, abbiamo capito quanto è necessario stare vicinə, costruire alleanze, sempre con uno sguardo al di fuori di noi.

L'invito che vi facciamo è quello di continuare a sfogliare questo programma, a proseguire nella lettura e ad immergervi con noi in questo festival – lo abbiamo immaginato e realizzato certə che questa è LA PARTE GIUSTA DOVE STARE!

DIREZIONE DEL FLORENCE QUEER FESTIVAL



QUEER IN CONCORSO



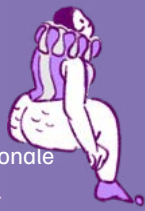
LUNGOMETRAGGI

She's the he di Siobhan McCarthy. Anteprima nazionale
Departures di Neil Ely e Lloyd Eyre-Morgan. Anteprima nazionale
I rarely wake up dreaming di Isabelle Stever
Arkoudotrypa (Bearcave)
di Stergios Dinopoulos e Krysianna Papadakis
London di Victor di Marco, Marcio Picoli



CORTOMETRAGGI

GUI HUA di Yixuan Wang. Anteprima nazionale
No Lube So Rude di Matt Lambert. Anteprima nazionale
Look@me di Teresa Sala
Casey di Erica Gianesini e Karolis Andriulis. Anteprima nazionale
Ademi di Zhamilya Sakhari. Anteprima nazionale



PREMIO PRIDE

The dads di Luchina Fisher. Anteprima nazionale
Out laws di Lexi Powner e James Lewis. Anteprima nazionale
What will I become? di Lexie Bean e Logan Rozos.
Anteprima nazionale
The hockey player di Jacqueline Doorey. Anteprima nazionale
Extra Geography di Molly Manners

PREMI E GIURIE

GIURIA LUNGOMETRAGGI



AMANDINE GAY
Regista e produttrice di *Speak Up* (2017) e *A Story of One's Own* (2021). Scrittrice, studiosa e attivista afro-femminista, il suo primo libro, *Una bambola di cioccolato* (2021), è stato tradotto e pubblicato in Italia da Fandango Libri nel 2026. Nel 2025, la sua prima docuserie, *Ballroom*, di cui è coautrice e regista, viene trasmessa su France Télévisions. La serie esplora la scena ballroom dell'area metropolitana di Parigi, cultura che unisce danza, moda e attivismo nella comunità nera e queer. Nello stesso anno esce in Francia, per le edizioni La Découverte, il suo secondo saggio autobiografico, *Vivre, libre*.



FABIO MOLLO
Regista e sceneggiatore, si è laureato in Visual Theory, Film History presso la University of East London e diplomato in regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha esordito nel 2013 con il suo primo lungometraggio *Il sud è niente*. I suoi lavori, che contano titoli come *Il padre d'Italia* (2017) e *Nata per te* (2023), sono stati selezionati dai maggiori festival internazionali come Berlino, Toronto, Venezia, Cannes. Ha lavorato, sia nel cinema che in tv, con Rai, Mediaset, Netflix, Amazon, Sky e Discovery. È docente di cinema presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria e presso la RUFA.



PIETRO TURANO
Attore, autore, attivista LGBTQIA+, nato a Roma nel 1997. Ha interpretato Filippo Sava nel cast di SKAM Italia su Netflix ed è autore nonché voce del Podcast *Eclissi* e del format teatrale *Eclissi Talk*. Ha recentemente debuttato a Romaeuropa Festival con *Several Love's Requests*, di cui è autore e interprete. È Vice Presidente di Arcigay Roma e consigliere nazionale di Arcigay. Inoltre è parte dello Staff di Lazio Pride ed è stato Portavoce di Gay Center / Gay Help Line. Ha collaborato con testate nazionali come La Repubblica e L'Espresso e attualmente con il quotidiano Domani. Dal 2024 è curatore del festival FR*CINEMA di Roma.

GIURIA CORTOMETRAGGI



FABIO SANTI VISCUSO
Fabio Santi Viscuso (he/they) è un cantautore, attivista e performer, frontman dei Queen of Saba e all'occorrenza dj come @sssuperfluo. Nel tempo libero (si fa per dire) organizza laboratori musicali per adultə e bambinə, legge le trame dei film su Wikipedia e risolve parole crociate.



SIMONE ALLIVA
Simone Alliva è un giornalista specializzato in politica e diritti. Nel 2017 ha raccontato per primo in Italia gli orrori della persecuzione delle persone LGBTQIA+ in Cecenia. Per dieci anni a L'Espresso. Dalla sua inchiesta sull'omotransfobia in Italia è nato il ddl Zan. Vincitore di due Diversity Media Awards. Ha scritto anche su The Guardian, Le Parisien, Têtu, El País, Le Monde, Deutsche Welle.



SIMONE GAMBIRASIO
Simone Gambirasio è giornalista, esperto di marketing e attivista. Si occupa di rappresentazione della diversità sui media audiovisivi e nella cultura popolare, con focus su disabilità e intersezionalità. Giornalista per testate nazionali ed estere come Wired e Yahoo, come marketing manager supporta i brand in strategie di comunicazione attente alle tematiche di inclusione e rappresentazione.

PREMI E GIURIE
GIURIA PREMIO PRIDE

Il premio è assegnato agli audiovisivi che meglio hanno saputo raccontare le tematiche legate all'attivismo, all'orgoglio e alla visibilità.



LUCE SCHEGGI
Scrittrice, regista e attivista nella divulgazione sui diritti LGBTQIA+ e tematiche di genere, è cofondatrice del CBCR Fest, primo festival transfemminista in provincia di Siena. Autrice di articoli e della postfazione al libro *Corpi invisibili*, nel 2026 viene selezionata tra i borsisti di Terre di Cinema e firma regia e sceneggiatura del suo primo cortometraggio, *Provaci ancora, cucciola!*.



SARA LEGHISSA
Sara Leghissa è un_artista indipendente che lavora nell'arte performativa. La sua pratica avviene principalmente nello spazio pubblico, esplorando le dinamiche di potere al suo interno. Crea dispositivi che cercano di mimetizzarsi col contesto in cui si attivano, per veicolare contenuti e intercettare pubblici diversi. Ha presentato il proprio lavoro in festival italiani e internazionali. Ha co-organizzato *Sauna Never Dry*, un progetto di sauna nomade, espediente di incontro per condividere pratiche, radunare e far crescere una comunità queer e decoloniale al suo interno.



SIMONETTA MUSITANO
Comedian, attrice e autrice irriverente, è pioniera della stand-up comedy romana. Ha calcato con successo i palchi di Comedy Central e Propaganda Live portando, anche in tv, la sua comicità non convenzionale. Sui social ribalta in maniera ironica i pregiudizi e gli stereotipi, raccontando le proprie esperienze in maniera satirica e provocatoria.

GIURIA QUEER ANIMATION

Premio conferito da una giuria di studentə, docenti e staff di TheSign Comics & Arts Academy e dal Collettivo Moleste, al miglior corto di animazione a tematica queer.

THESIGN ART ACADEMY
TheSign – Comics & Arts Academy è un'accademia di arti visive con sede a Firenze, culla dell'arte e della cultura. È la prima accademia che all'interno dei corsi di arti visive e narrazione insegna anche le basi del marketing, per creare professionisti al passo con gli ultimi trend del mercato. Il tutto avviene in un'atmosfera 100% inclusiva, stimolante e creativa.

COLLETTIVO MOLESTE
MOLESTE è un collettivo femminista e uno spazio di mutuo ascolto, nato dalla necessità di un gruppo di autrici di condividere i propri vissuti di abuso o di discriminazione sessista nel mondo del fumetto. MOLESTE non è solo un gruppo di denuncia, ma un luogo di riflessione, un laboratorio in cui iniziare a immaginare un ambiente più paritario e più inclusivo, in cui la professionalità sia realmente riconosciuta a tutti i livelli.



ASPETTANDO IL FESTIVAL

DOMENICA 15 NOV
ORE 17:00

BOOKS

Presentazione del libro *Un desiderio smisurato di amicizia* (Iperborea)
Presso la libreria l'Ornitorinco

Hélène Giannecchini è cresciuta con una madre, due padri e una loro amica. E poi è diventata grande con Myriam, fidanzata che le ha insegnato il dolore e la gioia delle battaglie contro l'AIDS in Francia; con le amiche di una vita, compagne di silenzi e intimità; ma anche con Monique Wittig, Audre Lorde, Virginia Woolf, Donna Haraway. Un mosaico di storie del passato, alternate a quelle del presente. Perché sono tutti esempi di amicizia quelli che racconta Giannecchini, scavando nella sua biografia e negli archivi della comunità LGBT+: una forza politica e creativa per fondare un nuovo modo di stare insieme, la sola possibile alternativa alla solitudine.

Alla presenza della traduttrice **Caterina Orsenigo**, in dialogo con **Lilith Moscon** e **Xenia Chiaramonte**



CORTI QUEER ANIMATION

CINEMA LA COMPAGNIA – INGRESSO GRATUITO

19-22 NOV
ORE 16-19
Sala Piccola
trasmessi in loop



Al Florence Queer Festival la V edizione di Queer Animation, rassegna dedicata al cortometraggio animato queer. Differenti approcci artistici e modalità di raccontare le identità queer attraverso il medium dell'animazione. Un viaggio tra punti di vista e scorci sulle identità LGBTIQIA+ attraverso una prospettiva multiculturale e intersezionale con focus specifico su politica, storie personali, micro-labels e identità marginalizzate.
A cura di **Giacomo Guccinelli** e **Vanessa Petrucci** (TheSIGN Academy).

MY NAME IS LILITH
di Leo Luna Robert-Tourneur (Belgio, Francia, 2025, 13' 57") v. o. francese, sottotitoli italiano
Il mio nome è Lilith. Sono la prima donna, creata al fianco di Adamo. Il mio incontro con Eva manderà in frantumi tutti gli stereotipi in cui siamo state intrappolate.

IMMATURE
di Eddy Wu (Paesi Bassi, Taiwan, 2025, 5' 58")
v. o. cinese, sottotitoli italiano
Un documentario d'animazione che esplora la fluidità e la complessità dell'identità di genere attraverso l'immaginario corporeo.

WHAT WE LEAVE BEHIND di Jean-Sébastien Hamel, Alexandra Myotte (Canada, 2025, 11')
v. o. francese, sottotitoli italiano
Dan ha una voragine nel collo che non guarisce. Perché? Non riesce a ricordarlo, né a parlarne. Ritornando nell'arena della sua cupa infanzia dovrà ritrovare quella parte di sé che si era lasciato alle spalle e che gli impedisce, da adulto, di sentirsi completo.

TWO ICE CREAMS PLEASE
di Jasmine Elsen (Belgio, 2026, 14') v. o. olandese, francese, spagnolo, sottotitoli italiano.
Quando due turisti belgi seguono una scimmia in una fitta foresta pluviale, il loro scarso istinto di sopravvivenza li lascia febbricitanti, spaventati e dispersi.

THIS FEMININE SIDE
di Alice Siniscalchi (Belgio, Finlandia, Portogallo, 2025, 7' 29") v. o. inglese, sottotitoli italiano
La femminilità, definita e reinventata, attraverso le voci queer di Lisbona e l'arte mixed-media.

2:LOVE
di Ronni Shalev (Belgio, 2026, 11'), v. o. francese, latino, sottotitoli italiano, anteprima nazionale.
Quando due raccattapalle si incrociano con lo sguardo sul campo di un prestigioso torneo di tennis, la loro iniziale rivalità si trasforma pian piano in una passione magnetica.

TWO BLACK BOYS IN PARADISE
di Baz Sells (UK, 2025, 9')
v. o. inglese, sottotitoli italiano
Eden (19 anni) e Dula (18 anni) sono due ragazzi neri in un percorso di accettazione di sé. Il loro amore reciproco, e il rifiuto di nasconderlo, li porta in un paradiso libero da vergogna e giudizio.
Basato sulla poesia di Dean Atta. Proiezione in collaborazione con The Recovery Plan

LOST TOUCH
di Justine Klaiber (Svizzera, 2025, 12')
v. o. inglese, sottotitoli italiano.
Amelia è l'unica superstite a bordo di una nave spaziale danneggiata. Bloccata dall'attrazione gravitazionale di un pianeta, si trova a lottare con il dolore e l'isolamento. Quando appare una presenza misteriosa, si ritrova divisa tra il passato e il futuro.

GREENHOUSE
di Markley Cahn von Seelen, Viktoriia Vasylets, Ana Sofía Aillaud Trasviña (Svizzera, 2026, 4') v. o. inglese, sottotitoli italiano, anteprima nazionale
Claude è un uomo trans gay con una serra vuota e fatiscente. Sogna di prendersi cura di un grande giardino insieme al suo partner perfetto, un giorno. Per questo esplora il mondo degli appuntamenti online – ma gli uomini che incontra non prendono sul serio lui e i suoi desideri.



I WANNA HOLD YOUR HAND
di Conor Larsen, Zachary Kornblum (Canada, 2026, 2' 21") v. o. inglese, sottotitoli italiano, anteprima nazionale.
Nella buia sala di un cinema, un giovane ragazzo colmo di ansia dibatte se fare la prima mossa, fino a che un piccolo atto di coraggio parlerà più forte delle parole.

TUNA TARTARE
di Lena Greene (USA, Francia, 2025, 11')
v. o. inglese, sottotitoli italiano
In un bar karaoke nella Los Angeles post-apocalittica, una scatoletta di tonno scaduta e una borsa Louis Vuitton contraffatta si incoraggiano a vicenda a credere nel proprio talento artistico, anche se il mondo li considera spazzatura.

EYELINER
di Aisha Boudjillouli (UK, 2026, 8' 30")
v. o. inglese, sottotitoli italiano.
Nina e Lily decidono di rubare un eyeliner, sperando di aver finalmente trovato la chiave per diventare donne. Quando ricevono reazioni diametralmente opposte per averlo messo, Nina scopre che il suo percorso come ragazza trans potrebbe non essere poi così facile.

LUZ DIABLA
di Gervasio Canda, Paula Boffo, Patricio Plaza (Argentina, Canada, 2025, 11') v. o. spagnolo, sottotitoli italiano. Uno stravagante raver urbano è coinvolto in un bizzarro incidente mentre raggiunge una festa nella Pampa argentina.

MAKING IT FIT
di Mariana Leal (UK, 2026, 4' 30"), v. o. inglese, sottotitoli italiano, anteprima nazionale
Un breve documentario su come la comunità LGBTQIA+ abbia reinventato i rituali funebri e commemorativi per sostenere meglio e rispecchiare il modo in cui le persone vivono nella comunità.

PROGRAMMA
MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE

ORE 19:00
Foyer del cinema
La Compagnia

EXTRA

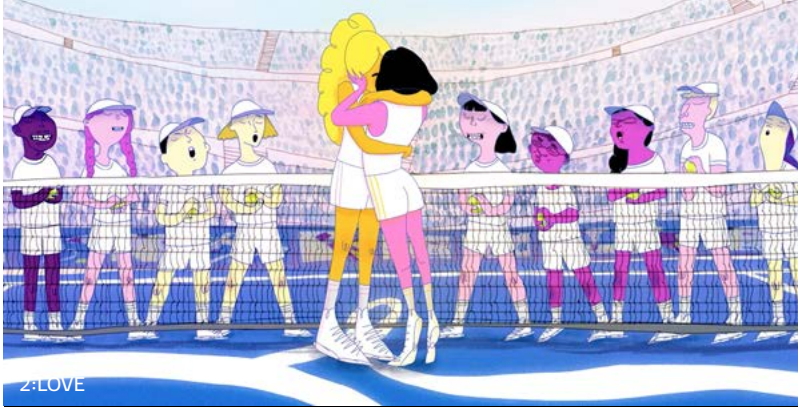
INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA *BODIES-OUT MS.PLACED AND THEIR OFF-SCALE PATHS*

Corpi fuori-scala, fuori-luogo, fuori-binario, corpi fuori-norma, fuori-quota, fuori dal mondo. Viaggio tra corpi alleati e corpi abitati, corpi visti, corpi invisibili e corpi imprevisti. Corpi potenti, politici, oppressi e resistenti.
Un artwork e un percorso visivo sui corpi e sull'autenticità oltre le norme e i conformismi, sulla conoscenza e la cura di sé, dei propri confini, delle proprie geometrie (anche relazionali), dei propri desideri. Racconto intimo e collettivo, personale e politico sulle traiettorie scelte e su quelle impreviste nel viaggio di scoperta, scelta e affermazione identitaria. Intuizione e libertà, volontà in divenire, sapere ineffabile dopo un lungo viaggio: matte, maghe e papesse tra resistenza, rivoluzione e cura.
L'artwork nasce dalla collaborazione artistica tra: **Giacomo Guccinelli**, **Irene Rutigliano** e **Davide Gerardi.** Durante il vernissage della mostra sarà organizzato un firmacopie della locandina del Festival da parte dellə artistə.

A SEGUIRE
Sala Piccola

INAUGURAZIONE DELLA SEZIONE CORTI QUEER ANIMATION

Al Florence Queer Festival la V edizione di **Queer Animation**, rassegna dedicata al cortometraggio animato queer. Differenti approcci artistici e modalità di raccontare le identità queer attraverso il medium dell'animazione. Un viaggio tra punti di vista e scorci sulle identità LGBTIQIA+ attraverso una prospettiva multiculturale e intersezionale con focus specifico su politica, storie personali, micro-labels e identità marginalizzate. La sezione Queer Animation sarà visibile nei giorni successivi, per tutta la durata del festival, h 16-19, a ingresso gratuito. A cura di Giacomo Guccinelli e Vanessa Petrucci (TheSIGN Academy).


2:LOVE


Lost Touch


Immature

ORE 21:00
Sala Cinema
La Compagnia

INAUGURAZIONE

A MESSAGE
di Mama Ganuush (Palestina, 2025, 5’ 18”)
v.o. inglese, sottotitoli italiano

Corto documentario sperimentale, realizzato dall’artista trans palestinese Mama Ganuush in collaborazione con l’artista libanese Nasri Sayegh, che immortala proteste e performance spontanee di fronte alla propaganda del “pinkwashing”. Rifiutando la narrativa appiattita della tragedia, il film propone il “Futurismo palestinese”: un quadro di riferimento in cui chi vive in esilio non è semplicemente un sopravvissuto, ma l’artefice di un futuro culturale e politico liberato.

Introduce la visione un video messaggio della regista **Mama Ganuush**.


A Message

A SEGUIRE

WOKE! – CONTRO LA NUOVA GRAMMATICA REAZIONARIA

Una lettura-performance prodotta da **Sherocco Festival**, nata dal percorso di ricerca pluriennale di **Sara Garbagnoli** e **Massimo Prearo** sui fenomeni di opposizione ai diritti delle persone LGBTQIA+ e delle minoranze.
Con la complicità di **Nicole De Leo**, **Porpora Marcasciano** e **Vera Gheno**, la performance ripercorre le tappe recenti dell’attacco globale ai diritti e alle conquiste sociali, mostrando come il conflitto si giochi anche sul terreno del linguaggio. Termini come “gender”, “wokismo” o “sostituzione etnica” vengono analizzati nella loro circolazione pubblica e nel loro utilizzo come strumenti di stigmatizzazione e mobilitazione politica.
WOKE! smonta le narrazioni della nuova grammatica reazionaria e restituisce profondità storica e politica alle lotte femministe, LGBTQIA+ e antirazziste.



WOKE!

PROGRAMMA
GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE

ORE 9:30

MATINÉE PER LE SCUOLE

EXTRA

Un incontro per lə studentə a cura di Ireos Scuola e Lanterne Magiche. L'iniziativa è pensata per aprire un confronto con ragazzi, ragazze e ragazzə su identità sessuale, consenso, coming out, comunità LGBTQ+ e omonegatività, ragionando sui personaggi delle principali serie televisive contemporanee e altre rappresentazioni nel cinema e nella serialità. Durante l'evento sarà favorita una discussione con lə studentə, guidata dai responsabili dei progetti educativi dell'Associazione Ireos e Lanterne Magiche.

ORE 15:30

STRINGIMI LE MANI
di Noah Boschi (Italia, 2025, 20') v.o. italiano

Studente in un collegio cattolico, Margaret è tormentata da dubbi sulla propria identità e dal desiderio di esplorare sentimenti che la società in cui vive considera sbagliati. L'incontro con Sarah la stravolgerà completamente.

A SEGUIRE

THE DADS
di Luchina Fisher (USA, 2026, 72')
v.o. inglese con sottotitoli italiano.
Anteprima italiana. Concorso Premio Pride.

The Dads racconta la storia di una comunità di padri di bambinə trans e non binarə costretti a scegliere la famiglia piuttosto che il proprio Paese, mentre negli Stati Uniti prende piede una potente agenda anti-trans. Girato nell'arco di un anno, tra ritiri nelle zone rurali del Maine e del Minnesota, *The Dads* fotografa la paternità intesa come atto di amore radicale e di resistenza.
Introduzione a cura dell'associazione **GenderLens**.


Stringimi le mani


The Dads



The Dads

ORE 17:30

GUI HUA

di Yixuan Wang (Cina, 2026, 11')
v.o. cinese, sottotitoli italiano.
Anteprima italiana. Concorso Cortometraggi.

Gui hua è la storia di una drag queen AMAB cresciuta in una città conservatrice della Cina centrale. Gli studi gli permettono di trasferirsi a Shanghai e diventare una star del drag, ma quando i genitori gli ordinano di arruolarsi nell'esercito, deve scegliere tra obbedienza e scoperta di sé.


Gui Hua

A SEGUIRE

OUT LAWS

di Lexi Powner, James Lewis (UK, Namibia, 2026, 79') v.o. inglese, sottotitoli italiano.
Anteprima italiana. Concorso Premio Pride.

Nel giugno 2022 Friedel Dausab, cittadino della Namibia, intenta una causa contro il suo governo, con l'obiettivo di proteggere altri cittadini che, come lui, sono vittime di leggi anti-LGBTQIA+. Il viaggio lo porta fino in Inghilterra e fa risalire la storia dell'omofobia dal Global South alle leggi dell'era Tudor fino alla pratica di evangelizzazione da parte degli Stati Uniti d'America.
Introduzione a cura di **Sarah Botsio Kennedy**, rappresentante del Recovery Black Queer (The Recovery Plan).


Out Laws

ORE 19:30

FOCUS

TALK "DESIDERIO QUEER E VIOLENZA MASCHILE"

Essere queer non rende immuni dalla violenza maschile. Un talk su come quel modello di potere, introiettato, riaffiora nel desiderio tra uomini, quando la disponibilità e il corpo esposto vengono scambiati per consenso.
Ne parlano **Luca Starita**, **Pietro Turano** e **Luca De Santis**.


Two black boys in paradise

ORE 21:00

CASEY
di Erica Gianesini, Karolis Andriulis (UK, 2025, 3') v.o. inglese con sottotitoli italiano.
Anteprima italiana. Concorso cortometraggi

La storia segue Casey, una giovane donna in un percorso di emancipazione personale, plasmato dalla comunità e da una profonda passione per lo skateboard. Un tributo alla gioia trans+ e agli spazi che permettono di sentirsi al sicuro, accoltə e liberə di essere sé stessi senza scuse.

A SEGUIRE

ARKOUDOTRYPA (BEARCAVE)
di Stergios Dinopoulos, Krysianna Papadakis (Grecia, UK, 2025, 127') v. o. greco, inglese, sottotitoli italiano. Concorso lungometraggi

Tra le montagne greche, Argyro, una determinata agricoltrice, e la sua migliore amica Anneta, la ragazza più popolare del paese, sono innamorate. Quando Anneta rivela di essere incinta e di voler lasciare il paese insieme al fidanzato poliziotto, Argyro la sfida a intraprendere un'avventura alla ricerca della mistica grotta dell'orso.
Introduzione a cura dell'assemblea cittadina, **Tanucci Piazza Aperta**.




Casey


Arkoudotrypa (Bearcave)


Arkoudotrypa (Bearcave)

PROGRAMMA
VENERDÌ 20 NOVEMBRE

ORE 15:30

ADEMI
di Zhamilya Sakhari (Germania, 2025, 20')
v. o. kazako, sottotitoli italiano.
Anteprima italiana. Concorso Cortometraggi.

Sul palco drag, Ali è libero, ma sua madre avverte il peso di una società che lo condanna. Ciò nonostante, gli resta accanto. *Ademi* è un ritratto di resistenza, di affetto materno che supera le incomprensioni, è un'affermazione di libertà contro la proposta di legge kazaka che minaccia gli spazi della comunità LGBTQIA+.

A SEGUIRE

EXTRA GEOGRAPHY
di Molly Manners (UK, 2026, 94') v. o. inglese, sottotitoli italiano. Concorso Premio Pride

Ambientato in un collegio inglese, *Extra Geography* segue due adolescenti mentre affrontano le sfide dell'adolescenza: amicizie, ragazzi, studio, la crescita e il loro progetto estivo, "innamorarsi". Ma le cose tra loro si complicano e le due sperimenteranno cosa vuol dire scoprire emozioni tipicamente adolescenziali. Tra sfida, risentimento e amore, la loro amicizia rimarrà la stessa?

ORE 17:30

APNEA
di Fabio Patrassi (Italia, 2025, 12') v. o. italiano

Apnea segue la storia di Teo, un videomaker di 25 anni residente a Milano che sta cercando di fare coming out. L'unica a conoscere il suo segreto è un'intelligenza artificiale, una confidente virtuale che lo aiuta a navigare questo momento cruciale della sua vita.


Ademi


Extra Geography


Apnea

A SEGUIRE

WHAT WILL I BECOME?
di Lexie Bean, Logan Rozos (USA, 2026, 88').
v. o. inglese, sottotitoli italiano. Anteprima italiana. Concorso Premio Pride.

Un film che parla della comunità transmascolina, attraverso le esperienze personali dei registi e le storie di due giovani uomini trans che si sono tolti la vita: Blake Brockington e Kyler Prescott. Senza voler indugiare nel dolore, ma senza nemmeno rifiutare una narrazione realistica, il film racconta la comunità transmasc nella sua ricchezza e incoraggia una maggiore consapevolezza della fragilità umana e della prevenzione del suicidio.


What will I become?

ORE 19:30

BOOKS

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
IN UN CANTO. LA LUNGA STORIA D'UNA FUGACE FAVILLA (Tangerin editrice) di Filo Sottile

Questo libro è il racconto di un incanto. Serafina "Fina" Liata, piemontese di origini sicule, bibliotecaria queer precaria, si trova nella Valle del Belice a fare ricerche per un libro mentre è in vacanza. Un viaggio che la porterà a ri-scoprire un Sud mai immobile né arreso, terra di vittorie scordate e speranze tradite. In un canto è la ballata di una cantastorie che attraverso episodi, memorie e biografie che la storia ha lasciato sotto traccia mette in musica la vicenda epica di movimenti antimilitaristi e per l'autodeterminazione di corpi e territori, interrogando il presente attraverso le voci di chi, prima di noi, ha provato a trasformare il mondo. Alla presenza di **Filo Sottile** in dialogo con **Nico Isa Borrelli.**


The Last one. A Queer autobiographical poem

ORE 21:00

THE LAST ONE.
A QUEER AUTOBIOGRAPHICAL POEM
Produzione Inquanto teatro / Ultracorpi (9')

Cortometraggio, spin-off dello spettacolo di *Dramatherapy The Last One.* Una giornata insieme a Kali Swaid, donna trans mediorientale. Un percorso autobiografico con al centro l'intersezionalità della sua identità che si trasforma in pratica, in sguardo, in atto teatrale e comunitario. Alla presenza di **Kali Swaid**, **Giulia Cavallini**, **Gloria Garbujo**, **Brando Visibelli**, **Valerio Bellini** e **Giacomo Bogani**.


Departures

A SEGUIRE

DEPARTURES

di Neil Ely, Lloyd Eyre-Morgan (UK, 2025, 82'). v. o. inglese con sottotitoli italiano. Anteprima italiana. Concorso lungometraggi. **TW: violenza sessuale**

Una commedia queer in stile Britpop vivace, provocatoria ed esilarante. Due ragazzi si incontrano al gate di un aeroporto e iniziano a fare insieme viaggi mensili in incognito ad Amsterdam. Col passare del tempo, la necessità di mantenere segreta la loro relazione crea tensione e il rapporto diventa sempre più tossico.
Introduzione a cura di **Luca Starita**.

ORE 23:00
Foyer del cinema La Compagnia

EXTRA

FQF ELETTRO PARTY IN-FOYERATƏ VOL.3

Per la sua terza edizione, l'iconico elettro-party del Florence Queer Festival torna a trasformare il foyer del cinema La Compagnia in una vera e propria dancefloor infuocata!
In console per noi:

Leblond come il biondo, Leblond la mora. Estroso queer mix sardo/toscano di natura transfemminista. Sin dalla tenera età, ai cori della chiesa e a quelli dello stadio ha sempre preferito i dischi passati alla radio. Nei suoi set distilla pozioni musicali create nei circuiti dei synth e delle drum machines, ricordandoci che nella dancefloor non si invecchia mai: ci si rigenera nutrendosi della linfa che scorre tra i beat della musica elettronica.

Rumy Gyal è una dj attiva a Firenze che punta a connettere la propria eredità orientale con il clubbing occidentale. Nei suoi set unisce i ritmi tradizionali della dabke e della regione SWANA a generi come il baile funk e il Jersey club, muovendosi all'interno della cultura underground contemporanea.

Vi aspettiamo per un free electronic foyer party all'insegna della libertà.



PROGRAMMA
SABATO 21 NOVEMBRE

ORE 15:30

PLAYERS
di Francesca Burrani (Italia, 2025, 11')
v. o. italiano. **TW: knife play**

PLAYERS è un cortometraggio che documenta l'esperienza di un play party condiviso tra persone di diverse identità di genere che hanno deciso di creare per necessità una dimensione kinky separatista, disinteressata alla performatività e alle dinamiche di potere strettamente legate all'eteronormatività degli spazi misti dedicati al BDSM.

A SEGUIRE

LONDON
di Victor di Marco, Marcio Picoli (Brasile, 2026, 90') v. o. portoghese con sottotitoli italiano.
Concorso lungometraggi

London, un giovane con disabilità, ha costruito la propria vita attorno a una forte indipendenza. Lavora come dominant in una fetish house insieme agli amici Luke e Lilá, anche loro con disabilità. Quando una visita medica gli offre l'opportunità di capire meglio il proprio corpo e la propria condizione con un esame, London si troverà ad affrontare un dilemma inaspettato: vuole risposte, ma teme che una diagnosi riduca la sua identità a un'etichetta, minacciando tutto ciò che ha lottato per costruire. Introduzione a cura di **Simone Gambirasio**.

ORE 17:30

LOOK@ME
di Teresa Sala (Italia, 2026, 5' 41") v. o. italiano
Concorso cortometraggi.

Look@Me racconta l'incontro tra due uomini nel bagno di un club. Dopo alcuni sguardi, i due finiscono per fare sesso. Il film invita lo spettatore a interrogarsi sul proprio sguardo e su quanto le aspettative influenzino la percezione di ciò che vede. Alla presenza della regista, **Teresa Sala** e del protagonista, **Pierluigi Lenzi**.


Players


London


Look@me

A SEGUIRE

I RARELY WAKE UP DREAMING
di Isabelle Stever (Germania/Ucraina, 2026, 97')
v. o. ucraino, sottotitoli italiano.
Concorso lungometraggi.

L'amore di Olya e Oleh, una giovane coppia queer ucraina, viene messo alla prova quando la transizione di genere di uno dei due si scontra con l'invasione su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia. Mentre la guerra restringe e mette in discussione i confini tra mascolinità e femminilità, i due lottano per preservare il loro legame e il senso di sé. Cosa significa essere un uomo in un Paese che sta lottando per la propria identità e sopravvivenza?

ORE 19:30

BOOKS

PRESENTAZIONE DEL LIBRO *LE SUSSURRATRICI*
di Giulia Paganelli

"Qui sulle colline fioranesi il gesso dei calanchi, la terra dei campi e il vento del Cimone si mescolano in modi diversi costruendo figure leggere che sfidano il futuro e altre pesantissime che ricordano il passato. Si chiamano sussurratrici. Custodiscono i nostri nomi nel tempo". Cinque generazioni di donne, una villa sui colli modenesi, il mistero di un dono magico che è insieme benedizione e fardello. Le sussurratrici è un viaggio nel rovescio della Storia, alla ricerca di ciò che la memoria collettiva ha scelto di lasciare nell'ombra.
Alla presenza dell'autrice, **Giulia Paganelli**, in dialogo con **Luca De Santis**.




I rarely wake up dreaming


I rarely wake up dreaming


What we leave behind

ORE 21:00

FLINTA* SHOWCASE (30')

Per la prima volta il collettivo FLINTA* Open Mic arriva al cinema con una rosa di artistə FLINTA* per un viaggio insieme, che passerà dalla stand up comedy alla spoken music, dal circo al drag show con Giulia Meoni, The Fenicia & Andrea D'Anna

Giulia Meoni, performer ed educatrice formata alla FLIC Scuola di Circo Contemporaneo di Torino, intreccia danza aerea, circo e discipline olistiche. Per lei il corpo è punto d'incontro e narrazione. Questa performance traccia il viaggio della trasformazione.
Metamorfosi che celebra il coraggio di svelarsi, la ricerca dell'identità e la bellezza della libertà.

The Fenicia è la conseguenza di aver lasciato per troppo tempo un bambino con i film della Disney: adesso vede il mondo tutto a colori sgargianti e sente musica ovunque. Cerca di trasmettere la sua felicità a tutte le persone che incontra, che lo vogliano o no, attraverso la sua comicità.

Andrea D'Anna ha una laurea in English and American Studies presa in Germania, ma fa il gelataio. Quando non lavora, scrive e, da qualche anno, ha ripreso in mano lo studio della musica e della produzione (quest'ultima da autodidatta). I temi principali della sua produzione sono l'indagine psicologica di sé stessi (e la liberazione che ne deriva) e il queer, sia da un punto di vista storico che come pratica di sovversione quotidiana.


FLINTA* Open Mic


Tuna Tartare

A SEGUIRE

SHE'S THE HE
di Siobhan McCarthy (USA, 2025, 82')
v.o. inglese sottotitoli italiani. Anteprima italiana.
Concorso lungometraggi

Prima del diploma, Ethan e Alex si fingono donne trans in un ultimo disperato tentativo di mettere a tacere le voci sulla loro omosessualità. È tutto uno scherzo fino a quando Ethan non realizza di essere davvero trans. Lə due devono affrontare i cambiamenti nella loro amicizia, il coming out, e il raggiungimento della maturità.



She's the he

PROGRAMMA
DOMENICA 22 NOVEMBRE

ORE 10:30-13:00

FOCUS

CINEMA, ACCESSIBILITÀ & LINGUAGGIO - evento finale del progetto Supertitle

L'evento, organizzato da **CinematograFica**, esplora le pratiche di inclusione e accessibilità nel settore audiovisivo, approfondendo le questioni di genere e il ruolo del sottotitolaggio. Professionistə del cinema, operatorə culturali e sociali dialogano con le partecipanti di **"Supertitle – Unlocking the Superpower of Women Subtitling Films for Social Inclusion"**, progetto realizzato da CinematograFica, SudTitles e ReFOCUS MediaLabs e **cofinanziato dal programma Erasmus+**. Intervengono **Séverine Petit** (Green Lab, TorinoFilmLab), **Samantha Cavicchi** e **Teresa Sala** (Comunicattive, Some Prefer Cake) e **Vittoria De Stefan**i (SudTitles).
A concludere l'incontro sarà la proiezione di ***Refracción***, cortometraggio di Isabella Palacio Mesa, sottotitolato dalle partecipanti nell'ambito del progetto.

ORE 15:30

NO LUBE SO RUDE
di Matt Lambert (Germania, 2026, 8') v.o. inglese, sottotitoli italiano. Anteprima italiana. Concorso Cortometraggi.

Videoclip musicale sci-fi e marcatamente camp di Peaches, musicista, performer e icona queer la cui opera sfida da sempre le nozioni di sesso, genere e potere. Diretto da Matt Lambert, influente regista queer noto per il suo linguaggio visivo crudo e intimo, il film nasce da una collaborazione con ERIKALUST.


No Lube So Rude


Refracción


Luz diabla

A SEGUIRE

SKIFF
di Cecilia Verheyden (Belgio, 2025, 106')
v.o. francese/fiammingo, sottotitoli italiano.

Malou è un'adolescente androgina che fatica a trovare il proprio posto e a comprendere la propria identità. Vive in una piccola cittadina belga con la madre e i due fratelli maggiori. Durante le vacanze estive trascorre gran parte del tempo nel club di canottaggio locale, dove dà prova di grande talento, ma dove è anche bersaglio di bullismo da parte delle compagne di squadra. Con una madre spesso assente, l'unica persona con cui Malou riesce davvero a confidarsi è il fratello Max. La sua quotidianità cambia però quando incontra Nouria, la nuova ragazza di Max.


Skiff

ORE 17:30

GAMBOA
di Vincent Boujon (Francia, 2026, 24').
v.o. italiano.

Nel territorio di Bahia c'è una spiaggia gay molto frequentata dai turisti e classificata tra le dieci spiagge gay più belle del mondo: Barra. Ma la comunità LGBTQIA+ nera, povera e proletaria di Salvador ne preferisce un'altra, quella ai piedi di una favela: la spiaggia di Gamboa.


Gamboa

A SEGUIRE

THE HOCKEY PLAYER
di Jacqueline Doorey (Canada, 2026, 87')
v.o. inglese sottotitoli italiano. Anteprima italiana. Concorso Premio Pride.

Per tutti i fan di Heated Rivalry e dello sport, The Hockey Player racconta nel corso di ben cinque anni la storia del difensore canadese Luke Prokop, l'unico atleta di hockey professionista sotto contratto con una squadra NHL maschile ad aver fatto coming out come gay. Cresciuto a Edmonton, immerso nella cultura dura e profondamente omofoba di questo sport, e senza modelli di riferimento gay nel proprio mondo, il percorso di Luke verso il coming out non è stato né semplice né scontato. Proiezione in collaborazione con Baker Hughes (Nuovo Pignone Firenze).


The hockey player

ORE 19:30

BOOKS

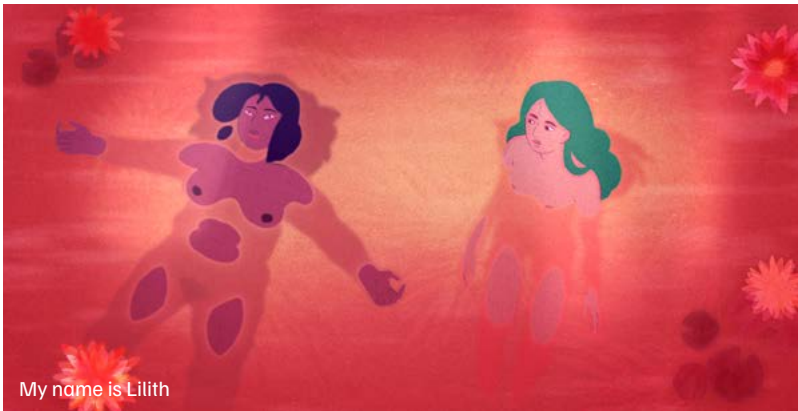
PRESENTAZIONE DEL LIBRO *DIASPORA BASTARDA. IRAN, DECOLONIALITÀ E RELAZIONI DISOBBEDIENTI* (Le Plurali)
di Marina Misaghinejad

Un saggio autobiografico che, partendo dall'esperienza dell'autrice di origini iraniane, esplora il tema della diaspora. Una diaspora "bastarda" perché rifiuta ogni tentativo di omogeneità: identitaria, ideologica e affettiva. Vivere nella frattura tra mondi diversi permette di vedere la complessità, laddove lo sguardo occidentale preferisce una semplificazione stereotipata e coloniale, che alimenta l'islamofobia.
Al centro del saggio c'è l'attacco all'Iran e la lotta del suo popolo per l'autodeterminazione; il concetto del "salvatore bianco" e il femminismo liberale; la diaspora "utile" e la narrazione distorta in cui donne e comunità queer diventano "vittime perfette", pretesti per giustificare la violenza.
A fronte di ciò, l'autrice risponde con una riflessione sulla costruzione di reti di solidarietà e sulla non monogamia come scelta personale e politica, prima di tutto postura ribelle rispetto al potere patriarcale e a una normatività preconfezionata che decide sui corpi e sulle vite. Alla presenza dell'autrice **Marina Misaghinejad**, in dialogo con **Sara Sayad** del collettivo Hamseda.




Two ice-creams please


Making it fit


My name is Lilith

ORE 21:00

SERATA DI CHIUSURA

Cerimonia di premiazione della 24a edizione.

A SEGUIRE

BALLROOM
di Amandine Gay (Francia, 2025, I e V episodio 30’ ciascuno) v.o. francese, sottotitoli italiano.
Anteprima nazionale

Ballroom guida il pubblico nella vivace e multiforme comunità queer dei sobborghi di Parigi, attraverso le vicende dei giovani membri della House of Revlon, uniti dalla cultura ballroom, spazio di espressione artistica, competizione e affermazione identitaria. Sullo sfondo delle Olimpiadi di Parigi 2024, la serie intreccia le sfide sportive, i conflitti per la leadership all’interno della House e le storie personali dei protagonisti, affrontando questioni legate al genere, alla religione, alla famiglia e all’amore. Un racconto corale che restituisce la complessità e la forza di una comunità capace di costruire appartenenza, solidarietà e nuovi immaginari.
Alla presenza della regista, **Amandine Gay**.




Ballroom


Ballroom


Ballroom

OLTRE LA SALA: IREOS COMUNITÀ QUEER

Il Florence Queer Festival nasce all'interno di Ireos, Comunità Queer Autogestita, e trova la sua forza nell'impegno condiviso di volontarə, socə e alleatə che ogni anno costruiscono una rete viva, solidale e consapevole.

Il festival è prima di tutto uno spazio politico e culturale, un luogo di incontro e partecipazione dove la comunità queer sceglie di rappresentarsi in modo autonomo, affermando il proprio diritto a definirsi e a promuovere una visione del mondo che abbraccia la diversità intersezionale in tutte le sue forme.

In un'Italia che ancora oggi marginalizza molte identità, Ireos vuole proporsi con una prospettiva intersezionale che riconosce come le oppressioni di genere, orientamento sessuale, razza e condizione sociale siano intrecciate e si rafforzino a vicenda.

Il Florence Queer Festival si configura così come uno spazio di resistenza, di riflessione critica e di confronto attivo contro il panorama legislativo e sociale regressivo del nostro Paese.

Invitiamo l'intera comunità cittadina e il tessuto sociale a sostenere questa battaglia politica e culturale, che chiede pieno riconoscimento per tutte le identità e gli orientamenti, il diritto universale a un aborto sicuro, l'accesso a servizi sanitari realmente inclusivi e un rispetto autentico in ogni ambito, istituzionale e quotidiano.

Continuare a far vivere e ampliare questi spazi di libertà significa credere in una comunità che pone l'autodeterminazione al centro del proprio agire.

Un ringraziamento sincero a chi, con coerenza e partecipazione, trasforma la tensione politica in azione collettiva e contribuisce, come parte attiva o come pubblico, alla costruzione del Florence Queer Festival.

Sofia Carandini
PRESIDENTE DI IREOS



24ª EDIZIONE

FLORENCE QUEER FESTIVAL

FLORENCE QUEER FESTIVAL 2026
Cinema La Compagnia
Via Camillo Cavour, 50/R, 50121
Firenze FI
tel. 055 268451

INFOLINE FESTIVAL:
tel. 347 7588435
info@florencequeerfestival.it

Il Festival è organizzato da:
Ireos – Comunità Queer Autogestita
Via de' Serragli, 3
tel. 055 216907

BIGLIETTI:
Pomeridiano: € 5
Serale: € 7, ridotto € 6
Giornaliero: € 10
Abbonamento: € 35
(tutte le proiezioni pomeridiane e serali)

INGRESSO GRATUITO:
Queer Extra / Books / Focus / Animazioni

CONVENZIONI:

Berberé Pizzerie
Piazza dei Nerli, 1, 50124 Firenze FI
tel. 055 2382946

Via dei Benci, 7, 50122 Firenze FI
tel. 055 3994589

Piazza Francesca Morvillo, 21,
50144 Firenze FI
tel. 0550988190

15% di sconto a pranzo e cena presentando il biglietto o il coupon in distribuzione al cinema.

Il Vegetariano
Via delle Ruote, 30 r, 50129 Firenze FI
tel. 055475030

10% di sconto a pranzo e cena presentando il biglietto o il coupon in distribuzione al cinema





florencequeerfestival.it

@florencequeerfestival